



Il Ministro della transizione ecologica

VISTI gli articoli 9 e 41 della Costituzione;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con il quale il professor Roberto Cingolani è stato nominato Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 2021, con il quale il professor Roberto Cingolani è nominato Ministro della transizione ecologica;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, adottato con decreto del Ministro della transizione ecologica 29 aprile 2022, n.170;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante la nuova organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 1993, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 41 del 19 febbraio 1994, recante l'istituzione dell'Ente Parco Nazionale della Val Grande;

VISTO l'articolo 2, comma 2, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica del 23 novembre 1993, che disciplina la nomina degli Organi dell'Ente parco;

VISTA la nota n. 15485 del 2 luglio 2019, con la quale la competente ex Direzione Generale per la protezione della natura e del mare ha richiesto alle amministrazioni interessate le designazioni dei propri rappresentanti ai fini della nomina del Consiglio Direttivo dell'Ente parco nazionale della Val Grande;

VISTE le designazioni effettuate dalle amministrazioni interessate, con le quali è stata acquisita la documentazione necessaria ai fini nomina del Consiglio Direttivo dell'Ente parco, tra cui i *curricula vitae* e le autodichiarazioni sottoscritte dai soggetti designati ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTE le note pervenute dalle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi della legge n. 349 del 1986, che hanno consentito allo scrivente l'individuazione del

dottor Filippo PIRAZZI quale rappresentanza più significativa;

VISTO il decreto del Ministro della transizione ecologica 31 marzo 2022, n.136, con il quale è stato nominato il Presidente dell'Ente parco nazionale della Val Grande nella persona del dottor Luigi Spadone;

VISTA la nota n. 8711 del 13 aprile 2022, con la quale è stato chiesto l'avviso al Presidente della Regione Piemonte sulla composizione del Consiglio Direttivo, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, della legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la nota n. 11339 del 13 maggio 2022 con la quale il Presidente della Regione Piemonte ha espresso il proprio assenso ai sensi dell'articolo 9, comma 4, della legge 6 dicembre 1991, n. 394 in merito alla composizione del Consiglio Direttivo dell'Ente parco nazionale della Val Grande;

DECRETA

Articolo 1

(Nomina)

1. Sono nominati componenti del Consiglio Direttivo dell'Ente parco nazionale della Val Grande:

a) la dottoressa Renata DE PONTE, in rappresentanza del Ministero della transizione ecologica;

b) il signor Pietro BIANCHI, in rappresentanza del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

c) il dottor Alberto BERGAMASCHI, la signora Barbara BOTTACCHI, la dottoressa Sandra GARAVAGLIA e il dottor Marco STEFANETTA, in rappresentanza dalla Comunità del Parco;

d) l'architetto Maria Cecilia NATALIA, in rappresentanza dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

e) il dottor Filippo PIRAZZI, in rappresentanza delle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi della legge n. 349 del 1986.

Articolo 2

(Durata)

1. L'incarico ha la durata di cinque anni, a far data dal presente decreto.

2. La mancata partecipazione a tre sedute consecutive del Consiglio Direttivo, senza giustificato motivo, comporta la decadenza dall'incarico.

Articolo 3

(Disposizioni finali)

1. La partecipazione alle sedute di Consiglio è a titolo gratuito e non dà diritto a corresponsione di compensi, comunque denominati, né a gettoni di presenza.

2. I rimborsi spese sono a carico dell'Ente parco nazionale della Val Grande.

Roma, li

Roberto Cingolani

